

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4085 del 13/08/2021
Oggetto	OGGETTO: ACQUE DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI - AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO IN DEROGA AL DMV DAL TORRENTE SINTRIA NEL COMUNE DI CASOLA VALSENIO (RA), PER USO IRRIGUO RICHIEDENTE: LA FELCE SOCIETA' AGRICOLA CODICE PRATICA: BO13A0021
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4210 del 13/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno tredici AGOSTO 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

OGGETTO: ACQUE DEMANIO IDRICO – ACQUE SUPERFICIALI - AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO IN DEROGA AL DMV DAL TORRENTE SINTRIA NEL COMUNE DI CASOLA VALSENIO (RA), PER USO IRRIGUO – RICHIEDENTE: LA FELCE SOCIETA' AGRICOLA – CODICE PRATICA: BO13A0021.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, Norme in materia ambientale, ed in particolare l'articolo 22, comma 4, ed il decreto ministeriale 28 luglio 2004, che definisce le linee guida per la predisposizione del bilancio idrico di bacino, comprensive dei criteri per il censimento delle utilizzazioni in atto e per la definizione del minimo deflusso vitale;
- gli artt. 86 e 89 del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112, che hanno attribuito alle Regioni la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni d'acqua pubblica;
- la legge regionale Emilia - Romagna 21 aprile 1999 n. 3, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la legge regionale Emilia – Romagna 19 aprile 1995, n. 44, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente,
- la legge regionale Emilia - Romagna 30 luglio 2015, n. 13, che attribuisce ad ARPAE, fra altre, le funzioni in materia di risorse idriche utilizzo del demanio idrico regionale;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41,
- Il DPCM del 27 ottobre 2016 di approvazione del secondo Piano di Gestione delle acque del distretto idrografico padano e in particolare la Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici di cui alla Delibera CIP 4/17 , con particolare riferimento all'art.7 in materia di deroghe temporanee agli obblighi di rilascio;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa Emilia - Romagna 21/12/2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque, ed in particolare l'art.58;
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1781 del 12/11/2015 "Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2012",
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 2067 del 14/12/15 "Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021";

- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1111 del 12/7/2021 “Dichiarazione dello stato di severità idrica in alcune aree della Regione Emilia-Romagna e disposizioni conseguenti”;
- della deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 40 del 11/04/2017 “Modifica dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae” che individua la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente per lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico,

DATO ATTO della determinazione dirigenziale n. 3262 del 28/06/2021 con cui il Direttore Tecnico di Arpae ha disposto il nuovo sistema di regolazione dei prelievi in situazioni di scarsità idrica, entrato in vigore il 13 luglio 2021;

VISTA l’istanza di deroga al DMV del 04/08/2021 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PG/2021/122032) con cui Ceroni Ilenia legale rappresentante della Ditta La Felce Società Agricola ha richiesto la deroga al rispetto del DMV per il prelievo sul Torrente Sintria nel comune di Casola Valsenio (RA);

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1111 del 12/7/2021 “Dichiarazione dello stato di severità idrica in alcune aree della Regione Emilia-Romagna e disposizioni conseguenti”;

VERIFICATO che la richiesta di deroga presentata risponde ai requisiti preliminari previsti dalla succitata DGR n. 1111/2021 e sussistono i presupposti per poter procedere alla valutazione dell’istanza;

DATO ATTO che:

- al fine di acquisire i pareri e le valutazioni per il rilascio del provvedimento di autorizzazione al prelievo in deroga al DMV, si è proceduto all’attivazione di una conferenza di servizi convocata per il giorno 13/08/2021; alla seduta, svoltasi in modalità sincrona, ha partecipato, mediante collegamento audio e video, la rappresentante del Servizio Regionale Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici della Regione Emilia-Romagna;
- nell’ambito della CdS si è preso atto del fatto che nel territorio afferente al prelievo richiedente sussistono esigenze di approvvigionamento per uso irriguo che allo stato attuale non possono essere soddisfatte attraverso le risorse idriche attualmente disponibili;
- sono state valutate le modalità di gestione del prelievo in regime di deroga in ottica di mitigazione degli impatti;

DATO INOLTRE ATTO CHE, nell’ambito della Conferenza dei Servizi

- è stato espresso il parere del Servizio Regionale Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici della Regione Emilia-Romagna, di seguito riportato.

- Al fine di non pregiudicare il raggiungimento e/o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientali fissati dalla pianificazione di settore e pertanto tutelare l'ecosistema a valle della derivazione per un limitato periodo di tempo, si valuta che il prelievo in deroga sia ammissibile, fino al 30/09/2021, lasciando defluire a valle delle derivazioni una portata pari a 50 l/s.

Soggetto richiedente	DMV estivo	Valore di deflusso minimo da garantire	Codice sisteb pratica	Volume massimo prelevabile mc	periodo e orario prelievo
LA FELCE SOC AGR	80 l/s	50 l/s	BO13A0021/ 15RN01	360	4 ore dalle ore 20.00 alle ore 24 nei giorni dispari

- Si specifica che, al termine del periodo deroga, il richiedente sarà tenuto a fornire una relazione contenente le portate istantanee ed volumi complessivamente prelevati in corrispondenza del punto di prelievo.
- Si specifica che in un momento successivo in relazione all'evoluzione della disponibilità idrica ed ai quantitativi effettivamente derivati saranno definiti i monitoraggi ambientali a cura e spese dei richiedenti la deroga.

RITENUTO pertanto:

- che la richiesta presentata con riferimento ai quantitativi richiesti e alle modalità di gestione del prelievo sia tale da non pregiudicare il raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi di qualità del corpo idrico interessato dalla derivazione qualora esercitato con le sopraindicate limitazioni;
- che possa essere accolta la richiesta di deroga al DMV alle condizioni e con le modalità emerse in Conferenza di Servizi e sopra riportate.

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di autorizzare la deroga al DMV per il prelievo sul torrente Sintria in Comune di Casola Valsenio (RA), in capo alla società Agricola La Felce titolare della concessione DET 169 DEL 14/01/2014;
2. di stabilire che l'autorizzazione è assentita fino al 30 settembre 2021, salvo revoca o revisione delle condizioni;
3. di stabilire che il prelievo in deroga al DMV sia ammissibile, lasciando defluire a valle della derivazione una portata pari a 50 l/s corrispondente al DMV idrologico per la sezione di interesse arrotondato per difetto.
4. di stabilire altresì che il prelievo possa essere esercito, senza limitazioni temporali, nel rispetto della condizione sopra riportata prelevando un volume massimo pari a 360 mc per il periodo di validità della deroga;
5. di stabilire che, al termine del periodo deroga, il richiedente sarà tenuto a fornire una relazione contenente le portate istantanee ed volumi complessivamente prelevati in corrispondenza del punto di prelievo;

6. di stabilire che in un momento successivo in relazione all'evoluzione della disponibilità idrica ed ai quantitativi effettivamente derivati saranno definiti i monitoraggi ambientali;
7. di dare atto che ogni prelievo effettuato nel mancato rispetto delle previsioni e condizioni del presente provvedimento sia da considerarsi abusivo e comporterà la revoca dell'autorizzazione;
8. di dare atto che le violazioni del presente provvedimento saranno sanzionate ai sensi dell'art. 17 del R.D. n. 1775/1933 e dell'art. 49 R.R. n. 41/2001;
9. di stabilire che la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dal Concessionario o dai suoi agenti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
10. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Mauro Ceroni;
11. di notificare il presente provvedimento ai destinatari a mezzo pec;
12. di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;
13. di dare atto che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà essere presentato ricorso all'Autorità giurisdizionale ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 art. 133 c. 1, lett. b).

Il Responsabile del Servizio
Fabrizio Magnarello
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.